



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Coordinamento AGENZIA ENTRATE

Via Emilio Lepido n. 46 – 00175 Roma – tel. 06/715393

e-mail: entrate@uilpa.it – sito: www.entrate.uilpa.it

 @uilpaentrate

 Uilpa Entrate

Alla Direttrice Centrale Risorse Umane
Dott.ssa Laura Caggegi

e, p.c. Alla Capo Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Ornella Oliveri

Oggetto: Riconoscimento lavoro agile in deroga per lavoratrici e lavoratori fragili.

Gentile Direttrice,

la scrivente UILPA è venuta a conoscenza di una nota, non oggetto di informativa sindacale, inviata dalla Direzione Centrale R.U. alle Direzioni Regionali, contenente indicazioni a seguito del sopraggiunto termine del periodo di maggior tutela dei lavoratori fragili attraverso lo svolgimento delle prestazioni lavorative in modalità alternativa a quella in presenza.

La nota, per quanto di nostra conoscenza, sembra contenere l'invito alle Direzioni sulle modalità di acquisizione di accordi "ordinari" sul lavoro agile a richiesta dei sopraccitati lavoratori fragili in attesa dell'analisi da parte della Direzione Centrale delle certificazioni di fragilità prodotte dal personale avente titolo e per il riconoscimento, a regime, del lavoro agile "in deroga".

UILPA, stigmatizzando il ritardo con cui si stanno autorizzando gli accordi in deroga in quanto ennesima negativa conseguenza di una regolamentazione unilaterale, diffida l'Agenzia ad attenersi alla Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica Zangrillo del 29 dicembre 2023 in cui si danno indicazioni al fine di garantire i dipendenti più esposti a situazioni di rischio per la salute, garantendo ai lavoratori che documentano "*gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari*" la possibilità di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, "*anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza*".

Tali verifiche, nel rispetto del T.U. sulla Sicurezza di cui al d.lgs 81/08, non ricadono nelle responsabilità amministrative, gestionali o gerarchiche della Direzione Centrale Risorse Umane ma esclusivamente nelle responsabilità datoriali di ogni unità produttiva, ovvero di ogni singolo Direttore Centrale, Regionale e Provinciale verso il personale fragile assegnato in ognuna delle dirette realtà dirigenziali; né, *medio tempore* all'*iter* di approvazione in deroga del lavoro agile si possa immaginare di "scaricare" sul dipendente la responsabilità di rientrare in presenza.

I Datori di lavoro, a loro volta e sempre in attuazione del Testo Unico, dovranno attenersi alle indicazioni fornite in materia dai rispettivi Medici Competenti di unità produttiva.

Pertanto, UILPA diffida l'Agenzia delle Entrate a mantenere in vigore le disposizioni di maggior tutela dei fragili finora attuate e di procedere alle singole revisioni e ai nuovi accordi individuali, solo dopo che i Medici Competenti avranno certificato o meno lo stato di fragilità ai rispettivi Datori di Lavoro.

Si resta in attesa che codesta Agenzia adotti tempestivamente gli atti conseguenti alle presenti richieste.

Cordiali saluti.

Roma, 1 marzo 2024

Il Coordinatore Generale
UILPA Agenzia Entrate
Renato Cavallaro